



## 20 giugno 2014 GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO

---



### UNA STORIA DIETRO OGNI NUMERO

Il prossimo 20 giugno si celebra in tutto il mondo la Giornata del Rifugiato, riconosciuta a livello universale dal 2001 per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle sofferenze degli esuli e sostenere gli sforzi che compiono ogni giorno l'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (Unhcr), le Ong e le altre organizzazioni impegnate nel settore.

-

-

#### **20 giugno 2001: la Prima Giornata Mondiale del Rifugiato**

Nel 2001 ricorreva il 50° Anniversario della Convenzione di Ginevra del 1951 sullo statuto dei rifugiati. È stato scelto il 20 giugno, come Giornata mondiale del rifugiato, perché coincidente con la data in cui si celebra la Giornata africana del rifugiato. Con la risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 4 dicembre 2000, n. 55/76 la Giornata africana del Rifugiato è stata fatta propria dalle Nazioni Unite ed è diventata "mondiale". La "mondializzazione" della ricorrenza fu voluta come segno di solidarietà con il continente africano che ospitava e ospita ancora il maggior numero di rifugiati e nei confronti dei quali ha tradizionalmente mostrato estrema generosità.

Quest'anno, la giornata mondiale del rifugiato coincide anche con il 40° anniversario dell'entrata in vigore della Convenzione dell'OUA che regola gli aspetti specifici dei problemi dei rifugiati in Africa. Si tratta, come ha ricordato l'Alto Commissario per i Rifugiati António Guterres, di una Convenzione firmata e ratificata da 45 paesi africani, che non ha solo esteso la definizione di rifugiato alle vittime di conflitti e violenze, ma ha anche promosso la condivisione degli oneri e posto un nuovo accento sul rimpatrio (aiutando i rifugiati a ritornare alle proprie case).

-

-

#### **Molte le iniziative previste in occasione di questa 13° giornata mondiale del rifugiato**

- A **Roma, il 19 giugno la Fondazione Mondo Digitale** per celebrare la Giornata Mondiale del Rifugiato promuove alle ore **17.00 presso il Centro sportivo dell'Istituto Santa Maria di Roma (via Matteo Boiardo 28)**, la quarta edizione della partita di calcio solidale "Io ci sono" tra studenti romani e giovani rifugiati ospiti di vari centri di accoglienza SPRAR di Roma. Ad inaugurare l'incontro sarà Carlotta Sami, portavoce dell'UNHCR per il Sud Europa e Nickolas Giacobbe, addetto culturale dell'Ambasciata.

Tante le novità di quest'anno: dalla presentazione della mini biblioteca digitale sui rifugiati a cura del Centro studi e ricerche Idos, in regalo su pendrive, all'estrazione del premio di solidarietà dedicato al pubblico presente. La neonata web radio del Liceo Kennedy di Roma farà la radiocronaca da bordo campo.

Tra i supporter della giornata, che ha il patrocinio dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America, anche il Centro studi e ricerche IDOS, il Liberi Nantes Football Club, la prima squadra di calcio composta da giocatori vittime di migrazione forzata e Shoot For Change, una piattaforma che unisce iniziative di fotografi, artisti e designer per contribuire a migliorare la vita di ognuno.